

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE
DI CONTRIBUTO PER PROGETTI UMANITARI
N° 2 anno 2010**

La Fondazione HLF - Human Life Fund con sede in Roma, Via G. Carissimi, n. 26, C.F. [97324910583] (di seguito "**HLF**"), soggetto giuridico di diritto privato senza fine di lucro e con piena autonomia statutaria e gestionale, rende pubblica con il presente bando la procedura (di seguito "**Procedura**") per la selezione di progetti umanitari e di ricerca (di seguito "**Progetti**") cui destinare le proprie risorse finanziarie, in conformità e nel rispetto degli indirizzi determinati dal Consiglio Scientifico della stessa.

1) Obiettivi della Procedura

Il Consiglio Direttivo ha stabilito che verranno valutate esclusivamente domande di finanziamento relative a Progetti il cui scopo sia inerente alla seguente linea di indirizzo definita dal Consiglio Scientifico della HLF:

L'acqua fonte di vita primaria, è un bene essenziale per l'ecosistema e la salute individuale e domestica dell'uomo. Il suo essere insostituibile testimonia che tutti dovrebbero avere il diritto di accesso all'acqua, e in particolare, all'acqua potabile, in quantità e qualità necessaria e indispensabile alla vita e alle attività agricole e industriali. Negli ultimi anni, il problema della desertificazione ha raggiunto in molte realtà del pianeta livelli dolorosamente noti, fondamentale è dunque la necessità di strategie e di un impegno comune che arresti un processo distruttivo che potrebbe divenire irreversibile.

E la cui richiesta di contributo per il finanziamento da parte della Fondazione HLF - Human Life Fund, indipendentemente dal valore complessivo del progetto, sia compreso fra i 10.000 (diecimila) euro e i 250.000 (duecentocinquanta) euro.

2) Accesso alla Procedura

Per ogni Progetto potrà essere presentata 1 (una) sola domanda di contributo, a pena di inammissibilità.

3) Soggetti ammissibili al contributo

Saranno valutate esclusivamente le domande di contributo riguardanti i Progetti di cui al precedente punto 1 presentate da soggetti rientranti nelle categorie di seguito indicate, che devono essere interpretate in modo restrittivo e formale (di seguito "Soggetti" e con riferimento a ciascuno "Soggetto"):

- Enti privati senza scopo di lucro (a solo titolo indicativo: fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, Onlus, ONG, enti di ricerca scientifica, tecnologica e umanitaria)
- Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.
- Cooperative sociali di cui alla L.381/1991

3. Requisiti di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno presentare i seguenti requisiti essenziali:

- sottoscrizione del legale rappresentante dei Soggetti;
- validazione del validatore;
- presentazione di un'unica domanda;
- dati e atti identificativi del Soggetto;
- descrizione degli scopi e obiettivi del Progetto;
- nel caso di Progetti rientranti nel settore della ricerca e della formazione scientifica, tecnologica e umanitaria, dovranno anche essere rispettati i seguenti requisiti:
 - Produrre in allegato una descrizione analitica del progetto (max 2 pagine) in cui siano trattati i seguenti aspetti, articolati per punti:
 - ✓ Presupposti e motivazioni del progetto
 - ✓ Criticità e soluzioni proposte
 - ✓ Modalità di trasferimento alla comunità scientifica
 - ✓ Metodologia applicata
 - ✓ Risultati attesi e criteri di verifica
 - ✓ Indicatori di efficienza, di efficacia e di impatto socio-economico
 - Allegare budget di spesa del progetto suddiviso in voci di costo, da dettagliare singolarmente

Nel caso di lavori edili e/o di realizzazione di infrastrutture

Dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- "progetto definitivo", riguardante tutte le opere previste compresi impianti, accompagnato da dettagliato computo metrico estimativo.
- Concessione o autorizzazione edilizia (in alternativa dimostrazione dell'avvenuta richiesta agli Enti preposti delle autorizzazioni amministrative); ove previsto, denuncia di inizio attività o impegno formale alla presentazione della stessa; negli altri casi, dichiarazione del direttore dei lavori che non sono necessarie concessioni/autorizzazioni/denuncia inizio attività.

Negli altri casi:

- progetto completo corredato da budget di spesa suddiviso in voci di costo da dettagliare singolarmente.
- Qualora il progetto preveda l'acquisto di beni mobili, dovranno essere prodotti almeno 3 preventivi di spesa delle ditte fornitrici per ogni categoria di beni. Questa previsione non si applica:
 - All'acquisto di materiale di consumo ordinario (es. libri scolastici, materiale di laboratori, ecc.)
 - All'acquisto di beni prodotti o commercializzati in via esclusiva da una sola ditta fornitrice; in

tal caso l'Ente richiedente dovrà tuttavia allegare una "dichiarazione di unicità" rilasciata dalla stessa ditta fornitrice, a pena di inammissibilità della domanda.

Per le richieste di contributo per acquisto di attrezzature da destinare a dipartimenti universitari e/o ospedalieri, dovrà essere prodotta una apposita lettera sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente da cui il dipartimento dipende amministrativamente, che contenga:

- destinazione delle attrezzature acquistate (ricerca e/o attività terapeutiche) e tempi per la loro messa in funzione;
 - formale impegno a coprirne le spese di gestione e a fornire periodiche relazioni sull'utilizzo delle stesse;
 - garanzia circa la presenza di professionalità quali-quantitativamente adeguate per un idoneo e continuativo utilizzo delle suddette attrezzature;
 - circostanziate indicazioni in merito all'impatto sulle liste d'attesa e sul miglioramento in termini sia numerici sia qualitativi delle prestazioni fornite.
- Qualora il progetto preveda l'acquisto di beni immobili dovrà essere prodotta idonea documentazione che comprovi il valore economico dell'immobile e la disponibilità a vendere del proprietario (es. offerta di vendita e perizia di stima / contratto preliminare)
- g. piano finanziario dettagliato; nel caso di richieste volte all'istituzione di nuovi servizi e/o alla costruzione di una struttura per l'erogazione di servizi (es. attivazione di un asilo nido, costruzione della sede sociale di una associazione o di una casa di riposo, ecc), dovrà essere rimesso anche un piano finanziario pluriennale per la gestione del servizio o della struttura, che copra almeno i primi 3 anni di attività.
- h. indicazione del responsabile del progetto;
- i. stima dei tempi di massima per la realizzazione.
- j. rilascio del consenso al trattamento dei dati personali (art. 23 del D.Lgs. 196/03)

La mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporterà l'inammissibilità della domanda.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione, di cui dovrà essere fornito un elenco dettagliato:

- ✓ esemplare dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- ✓ bilancio consuntivo ed eventuale bilancio sociale;
- ✓ bilancio preventivo dell'anno in corso;
- ✓ copia della delibera di nomina del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ scheda di presentazione del Soggetto richiedente comprendente anche le iniziative dallo stesso già realizzate.

HLF si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi.

Resta inteso che tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda si intende acquisita da HLF per soddisfare le esigenze istruttorie ed operative connesse al presente bando, e pertanto, non risulta soggetta a restituzione.

Procedura per la presentazione delle domande

I soggetti interessati a richiedere un contributo alla Fondazione potranno presentare apposita domanda esclusivamente in formato elettronico, entro e non oltre il 30 settembre 2010, seguendo le procedure di redazione contenute all'interno del sito www.humanlifefund.org alla voce "Bando".

Procedura di valutazione delle domande

Premesso che, la scelta dei Progetti da finanziare e l'entità del contributo da erogare sono effettuati a insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo di HLF, ascoltato il parere del Consiglio Scientifico, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede e fatto salvo il rispetto dello statuto, del Regolamento del presente bando, delle disposizioni di cui al D.LGS 231/2001, si ritiene opportuno precisare quanto appresso:

- Oltre al completamento dei Progetti già avviati, verranno privilegiati quelli in possesso di un maggiore livello di cofinanziamento, sostenibilità, contenuto innovativo, eccellenza, collaborazione e ridotti tempi di realizzazione, avendo particolare riguardo alla qualità ed eticità progettuale, nonché alla capacità di spesa dei soggetti richiedenti, intesa come capacità di realizzare nei tempi previsti i progetti a suo tempo finanziati.
- Verranno inoltre opportunamente considerati i Progetti presentati dai Soggetti che abbiano a loro attivo precedenti e qualificate esperienze nei relativi settori di attività, rispetto a Soggetti neo costituiti o al primo anno di attività.
- Nell'ambito della valutazione della domanda, rivestiranno caratteristiche di priorità:
 - La difesa e valorizzazione, anche attraverso iniziative di studio, ricerca e formazione, della qualità delle produzioni agricole, e agroalimentari;
 - Il sostegno ed interventi in favore delle fasce di vulnerabilità sociale, con riferimento ai bisogni delle famiglie, dei giovani, degli anziani e degli immigrati.
 - Il supporto alle associazioni di volontariato e più in generale del terzo settore;
- HLF rivolgerà particolare attenzione sia al settore della sanità sia agli interventi di cooperazione internazionale.

Assegnazione delle risorse ai beneficiari

Gli organi di HLF delibereranno la scelta dei Progetti da finanziabili e il relativo ammontare di intervento tenendo conto delle risorse disponibili, entro il 28 febbraio 2011.

In ogni caso sarà data comunicazione a tutti i Soggetti richiedenti dell'esito della scelta di cui sopra per quanto riguarda le domande da essi presentate.

L'elenco dei beneficiari dei contributi e il relativo ammontare assegnato verrà reso pubblico tramite il sito Internet di HLF www.humanlifefund.org entro il 30 maggio 2011.

HLF effettuerà controlli finalizzati al monitoraggio del Progetto finanziato, alla verifica del corretto impiego dei contributi e alla valutazione dei risultati conseguiti. Allo scopo il richiedente è impegnato a fornire anche in epoca successiva alla ultimazione del Progetto, tutti gli elementi che HLF potrà all'uopo richiedere.

Si sottolinea, inoltre, che nel caso di interventi edili, la definitiva assegnazione del contributo eventualmente concesso sarà vincolata alla presentazione, entro e non oltre sei (6) mesi dalla data di comunicazione del contributo stesso, del progetto esecutivo relativo alle opere da realizzare.

Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi

HLF in sede di assegnazione dei contributi fisserà, in relazione alle caratteristiche specifiche di ciascun Progetto finanziato, le condizioni di erogazione degli stessi.

Si precisa in ogni caso che:

1) nel caso di contributi concessi ad Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dovranno essere prodotte le autorizzazioni eventualmente previste dall'ordinamento canonico per la realizzazione degli interventi finanziati;

2) relativamente alle richieste di finanziamento inerenti ad opere edili avanzate da Enti non tenuti per legge ad espletare procedure di gara, l'erogazione del contributo concesso sarà subordinata, tra l'altro, alla dimostrazione che l'appalto dei lavori è avvenuto con procedura competitiva svoltasi tra almeno 3 ditte all'uopo invitate. Inoltre, sempre nel caso dei lavori edili, sul contributo assegnato potranno essere ammesse a rimborso spese per oneri professionali (compreso IVA ed oneri previdenziali) per un importo massimo del 10% del calcolato sull'importo presunto dei lavori. Dette spese saranno erogate in pari percentuale sugli importi degli stati di avanzamento presentati, di volta in volta, a HLF per l'utilizzo del contributo;

3) gli interventi edili finanziati da HLF dovranno essere realizzati, per quanto attiene alla sicurezza dei cantieri, in conformità a quanto previsto dai D.Lgs. 81/2008; inoltre il Soggetto beneficiario dovrà produrre il certificato di regolarità contributiva delle ditte esecutrici dei lavori – sia al momento della comunicazione di inizio lavori che in occasione dell'emissione dei vari SAL – e il Piano Operativo di Sicurezza (POS).

4) Al fine di consentire il monitoraggio dei progetti finanziati e la valutazione dei risultati ottenuti, HLF potrà condizionare l'erogazione dei contributi concessi al formale impegno da parte dei Soggetti beneficiari a rimettere periodiche relazioni sullo stato di avanzamento degli interventi. In particolare, i beneficiari dei contributi dovranno essere in grado di quantificare specifici indicatori di impatto socio-economico eventualmente forniti da HLF, che consentano il confronto tra la situazione ex ante ed ex post rispetto alla realizzazione dell'intervento. La qualità e la quantità del flusso informativo prodotto potrà costituire elemento di valutazione per l'assegnazione dei finanziamenti futuri.

HLF fissa in 12 mesi a decorrere dalla data della delibera di assegnazione il termine entro il quale i Soggetti beneficiari dei contributi dovranno aver dato inizio ai lavori e successivi 12 mesi il termine massimo entro il quale il contributo dovrà essere completamente utilizzato. Trascorso inutilmente tale termine, HLF si riserva di assumere specifiche delibere di revoca dei contributi medesimi.

Disclaimer

Resta inteso che la pubblicazione del presente bando nonché la ricezione delle domande di finanziamento non comporteranno per HLF alcun obbligo di finanziare alcuno dei Progetti presentati ovvero di proseguire la Procedura fino all'eventuale selezione di uno o più Progetti da finanziare.

HLF si riserva in qualsiasi momento la facoltà di sospendere, annullare, interrompere e modificare la Procedura, dandone evidenza con apposita comunicazione da pubblicare sul proprio sito www.humanlifefund.org.